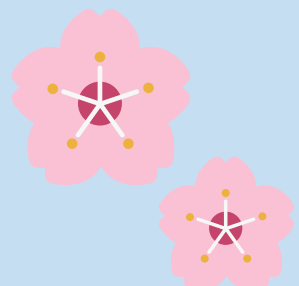
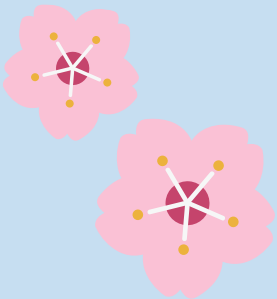


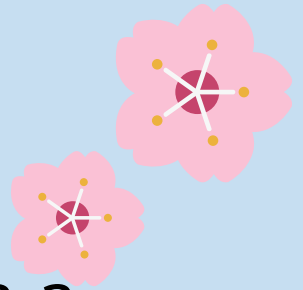
CONSIGLI PER IL COLLOQUIO IN GIAPPONE (E IN GIAPPONESE!)

Freebie pt 3

Scritto da Guendalina Fanti



Dal post su ig



Siccome nel post non sono riuscita a scrivere tutto ve lo rimetto in forma integrale qui:

IL COLLOQUIO

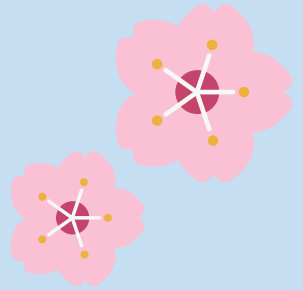
Ecco qua alcuni consigli! Ci tengo a dire che questi sono i consigli che danno ai ragazzi giapponesi (e come avrete capito da queste dirette noi stranieri spesso siamo un caso a parte!). i

Io ho cercato di fare mio quello che sentivo più appropriato (o che me lo ha fatto capire Takaya guardandomi un po' di traverso!).

Ci possono essere mille variabili, ma in linea di massima spero che questi consigli possano essere dei punti fermi per aiutarvi un po' con l'organizzazione e darvi un po' più di sicurezza, oppure solo delle curiosità per darvi uno scorcio su come vanno le cose qua.



Dal post su ig



Completo:

In Giappone i negozi di completi hanno già la proposta "colloquio". Semplice, scuro, con una camicia bianca per i ragazzi e una camicia o blusa per le ragazze (è diverso poi se si fa il colloquio per un primo lavoro o se invece si è un po' più grandi e si fa quello per 転職 (てんしょく Tenshoku) cambio di lavoro. Anche gli accessori sono importanti. Per i ragazzi la cravatta e in entrambi i casi la cintura.

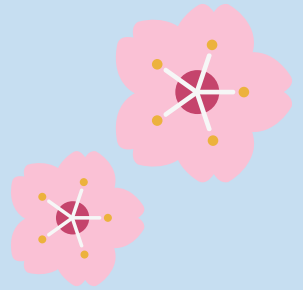
Capelli e trucco:

Sia mai che vogliate esibirvi in uno smokey eyes glietterato proprio per il colloquio! Qua bisogna andare (quasi) acqua e sapone, anzi, se avete due mollette di quelle anonime per schiacciarvi la frangetta di lato ancora meglio. Anche lo smalto mi sa che è meglio fare passo o andare su cosine che attirino poco l'attenzione.

Anche altri accessori è meglio di no, via orecchini,



Dal post su ig

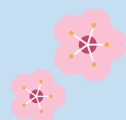


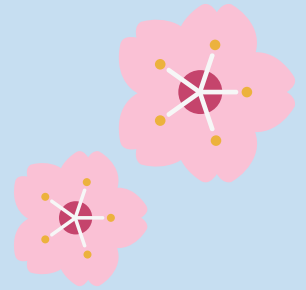
Comportamento:

Delicati, ma decisi nei gesti. Il tono della voce, le piccole accortezze anche nel come stare seduti sono importanti. Saper giostrarsi nelle formule, presentarsi in maniera chiara e farsi vedere a proprio agio “nel loro mondo” secondo me sono punti chiave per dare un impatto positivo.

Io ho cercato di prepararmi il più possibile con quello che dovevo dire, di stare attenta ai miei movimenti da elefante, ma ho tenuto i capelli sciolti e gli orecchini. A volte sono andata con il completo, ma una volta sono anche andata con dei pantaloni a quadretti di H&M (ed è la compagnia dove lavoro adesso!).

Insomma le linee guida “sono” queste, ma poi ognuno ha la sua storia.,

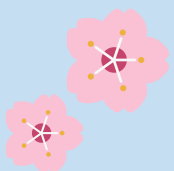


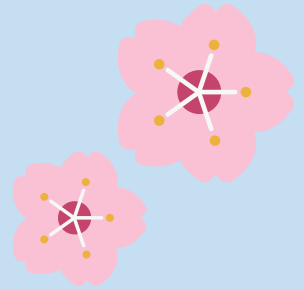


A COSA BISOGNA FARE ATTENZIONE DURANTE UN COLLOQUIO IN GIAPPONE?

Comportamento

- Inchinarsi e salutare con voce decisa.
- Cercare di fare una cosa alla volta (bussare, chiedere permesso, presentarsi... Non interrompere)
- aspettare che ci venga detto di sedersi prima di farlo
- sorridere (non ridere)
- mantenere una postura composta anche durante il colloquio

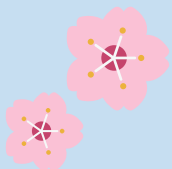


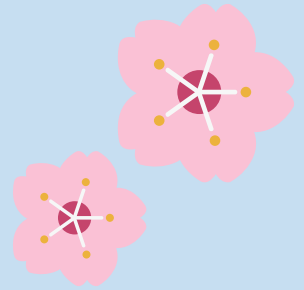


A COSA BISOGNA FARE ATTENZIONE DURANTE UN COLLOQUIO IN GIAPPONE?

Lingua

- Usando la forma gentile in ます (usare il keigo quando è necessario è un punto a nostro favore, ma non andiamoci a impelagare in giri di parole dai quali non sappiamo uscire)
- Fate riferimento a quello che avete scritto nel Cv (così che si capisca che lo avete scritto voi)





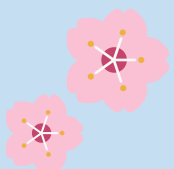
CHE DOMANDE FANNO DI SOLITO?

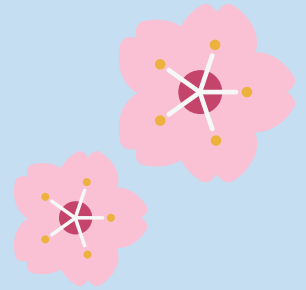
Ricordiamoci che andiamo ad fare domanda in una compagnia che ci deve sponsorizzare il visto. Diamogli un motivo valido per farlo!

Perchè siete in Giappone?

Cosa vi affascina di questo Paese? Perché avete deciso di iniziare a lavorare qua?

I giapponesi apprezzano i racconti di crescita. Quindi non limitatevi a dire "amo i manga", ma piuttosto raccontate di come sia partito dai manga, ma una volta arrivati lì vi siete appassionati alla cultura a 360gradi e di come volete impegnarvi per vivere in questo paese)



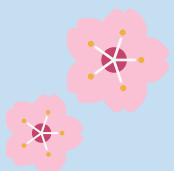


CHE DOMANDE FANNO DI SOLITO?

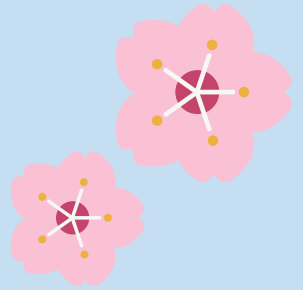
In che modo potrai essere un valore aggiunto per questa compagnia?

Avete particolari capacità, attitudini che potete far fruttare? Questo è il momento di dirlo, con umiltà, ma senza troppa modestia... Forza! Tirate fuori i punti positivi.

Dipende sempre dalla posizione per cui ci si candida, ma anche qua ricordatevi di dimostrarvi capaci ad imparare quello che non sapete fare e a dimostrare passione e dedizione al lavoro.



ASCOLTATE



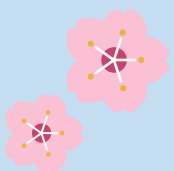
Di solito parlano molto...

Personalmente mi sono sempre capitati colloqui in cui chi mi esaminava ha parlato molto più di me.

Forse non si aspettano che conosciamo la loro compagnia nel dettaglio, o forse ci vogliono mettere a nostro agio, ma sta di fatto che spesso parlano un sacco.

Cosa fa la compagnia, di cosa si occuperà la persona che stanno cercando, con chi lavorerà ecc...

**Fate vedere che sapete
ASCOLTARE! e preparatevi 3
domande**



Curiosità? Domande?

Guarda le dirette su
You Tube e scrivici!

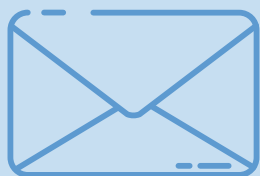
Mi trovi qui:



@lamiakyoto



La mia Kyoto



lamiakyoto@gmail.com

Questo freebie è di proprietà di Guendalina Fanti. Contiene dati personali, non è permessa la condivisione a terzi. La condivisione parziale sui social è consentita taggandone l'autrice